



Marca da
bollo
Euro 14,62

COMUNE DI BREDA DI PIAVE

PROVINCIA DI TREVISO

tecnico@comunebreda.it

| |
|------------------------|
| identificativo pratica |
|------------------------|

| |
|--|
| protocollo generale |
| allegati n. uffici: |

ALL'UFFICIO TECNICO
EDILIZIA PRIVATA – URBANISTICA

Oggetto: Domanda di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, emanato ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002, n.137)

- Procedura ordinaria** ai sensi dell'articolo 146 comma 7 del D.Lgs n. 42 del 22/01/2004;
- Procedura semplificata per interventi di lieve entità** di cui all'Allegato 1 del DPR 9/7/2010 n.139;

Il/la sottoscritto/a,
in qualità di¹, con la presente

CHIEDE

il rilascio di **Autorizzazione Paesaggistica** per intervento su immobile censito in catasto: Comune di Breda di Piave, sezione, foglio, mappale e ubicato in via al civico n., ricadente in zona soggetta ai vincoli di cui :

- all'art. 136 del D.Lgs n. 42/2004 - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico - (ex L. 1497/39)
- all'art.142 del D.Lgs n. 42/2004 - Aree tutelate per legge - (ex L. 431/85) - fiume

¹ proprietario, usufruttuario, superficiario, enfiteuta, usuario o titolare di altro diritto reale di godimento quale uso, abitazione, servitù prediale, ecc. (indicare quale)

con procedura ordinaria per l'intervento di :

.....
.....

con procedura semplificata per interventi di lieve entità di cui al n° _____ dell'elenco di cui all'Allegato 1 del DPR 9/7/2010 n.139 (*allegato*), consistenti in :

.....
.....

DICHIARA

che l'immobile oggetto d'intervento risulta legittimato da:

- ◇ Licenza Edilizia n. del
- ◇ Permesso di Costruire n. del
- ◇ Concessione Edilizia n. del
- ◇ Autorizzazione Edilizia n. del
- ◇ Denuncia di inizio attività prot. del
- ◇ Condono Edilizio n. del
- ◇ Abitabilità/Agibilità n. del
- ◇ Altro

che l'intervento in oggetto apporta modifiche alla precedente:

- ◇ **Autorizzazione paesaggistica** n. del

RICHIEDENTE AVENTE TITOLO²

1) Persona fisica

Cognome nome
nato/a a il, C.F.
residente in via n.
c.a.p. telefono fax E-mail

² nel caso di più richiedenti allegare una scheda con i dati della totalità dei richiedenti

2) Persona fisica

Cognome nome
nato/a a il, C.F.
residente in via n.
c.a.p. telefono fax E-mail

3) Persona giuridica

Ditta con sede in
via n. c.a.p. telefono
fax E-mail C.F./P.I.
legalmente rappresentata dal Sig.
nella sua qualità di³ come risultante da allegata autocertificazione.

PROGETTISTA DELLE OPERE

Cognome nome
nato/a a il, C.F.
con studio/domicilio fiscale in via
n. c.a.p. telefono fax
E-mail, iscritto all'Albo professionale/Collegio
de.... della Provincia di al n.

Firma

....., lì

Il richiedente

.....

Con la presente inoltre si acconsente che i dati forniti siano trattati nel rispetto della Legge 675/96

³ indicare il titolo che autorizza a rappresentare la Ditta e allegare autocertificazione

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA PRESENTE ISTANZA

- **attestazione relativa al titolo di legittimazione;**
- **marca da bollo da Euro 14,62** , da apporre sull'Autorizzazione;
- attestazione di **versamento dei diritti di segreteria**, da effettuarsi su conto corrente postale n. 11827318 intestato a “Comune di Breda di Piave – Servizio Tesoreria”.
- Copia di eventuali Provvedimenti di autorizzazione/diniego, precedentemente emanati, riguardanti i beni oggetto della presente istanza;

e, in tre copie:

- **Elaborati di Progetto:** Stato di Fatto, Stato di Progetto, tavola Comparativa.
- **Elaborato di inquadramento urbanistico-paesaggistico**, con estratti di :
 - **Carta Tecnica Regionale e Ortofoto:** estratti in scala 1:5.000 oppure 1:10.000 in formato minimo A4 nel quale sia localizzato l'intervento rispetto ai beni oggetto di tutela;
 - **Piano Urbanistico Comunale** vigente (P.R.G.).
 - **Piano Territoriale Regionale di Coordinamento** (P.T.R.C.) “Ambiti di Paesaggio – Atlante ricognitivo”.
 - **Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale** (P.T.C.P.) “Carta dei vincoli e della Pianificazione Territoriale – Aree soggette a tutela”.
 - di eventuali altri **strumenti di pianificazione** esistenti nell’ambito d’intervento aventi **rilievo paesaggistico** (Piani di Area Regionali, Piani Ambientali ecc...).
- Esauriente **Documentazione Fotografica** che illustri sia l’ambito territoriale all’interno del quale è previsto l’intervento, sia la porzione direttamente interessata dai lavori, in particolare del sito nel quale sono previste le opere di progetto e/o di mitigazione.
- **Relazione Tecnica** che descriva le soluzioni progettuali previste, la scelta dell’area, le modalità di esecuzione dei lavori, il tipo di materiali impiegati e la descrizione degli elementi d’impatto paesaggistico dell’intervento nel territorio e nell’area prescelta, i fattori di criticità e di degrado e le conseguenti opere di riqualificazione e di mitigazione adottate (*è possibile integrarla nella Relazione paesaggistica*)

nel caso di procedura ordinaria:

- **Relazione Paesaggistica** redatta con le finalità ed i contenuti del D.P.C.M. 12.12.2005, che conterrà la completa documentazione prevista da tale normativa:
 - descrizione e carattere dell’intervento;
 - ubicazione e contesto paesaggistico (evidenziare le specifiche caratteristiche e gli elementi di valore paesaggistico);
 - natura e tipo delle tutele esistenti;
 - effetti conseguenti alla realizzazione dell’opera con evidenziati gli elementi di degrado e le opere di riqualificazione e di compensazione/mitigazione previste nella soluzione progettuale, idonee a limitare l’impatto dell’intervento sull’ambiente;
 - elaborati grafici atti a rappresentare l’aspetto esteriore dei manufatti (renders) dopo l’intervento

nel caso di procedura semplificata:

- **Relazione Paesaggistica semplificata** redatta sul modello di scheda allegato al D.P.C.M. 12.12.2005 (Scheda per RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA per le opere il cui impatto paesaggistico è valutato mediante una DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA) , compilata in ogni sua parte.
- **Attestazione di conformità edilizia e urbanistica o asseverazione**, a firma del tecnico ;

ELENCO OPERE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA

art. 146/9 D.Lgs. n. 42/2004 – D.P.R. 09.07.2010 n. 139

- 1) Incremento di volume non superiore al 10 per cento della volumetria della costruzione originaria e comunque non superiore a 100 mc (la presente voce non si applica nelle zone territoriali omogenee "A" di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, e ad esse assimilabili e agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice). Ogni successivo incremento sullo stesso immobile è sottoposto a procedura autorizzatoria ordinaria.
- 2) Interventi di demolizione e ricostruzione con il rispetto di volumetria e sagoma preesistenti. La presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice).
- 3) Interventi di demolizione senza ricostruzione o demolizione di superfetazioni (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice).
- 4) Interventi sui prospetti degli edifici esistenti, quali: aperture di porte e finestre o modifica delle aperture esistenti per dimensione e posizione; interventi sulle finiture esterne, con rifacimento di intonaci, tinteggiature o rivestimenti esterni, modificativi di quelli preesistenti; realizzazione o modifica di balconi o terrazze; inserimento o modifica di comicioni, ringhiere, parapetti; chiusura di terrazze o di balconi già chiusi su tre lati mediante installazione di infissi; realizzazione, modifica o sostituzione di scale esterne (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice).
- 5) Interventi sulle coperture degli edifici esistenti, quali: rifacimento del manto del tetto e delle lattonerie con materiale diverso; modifiche indispensabili per l'installazione di impianti tecnologici; modifiche alla inclinazione o alla configurazione delle falde; realizzazione di lastrici solari o terrazze a tasca di piccole dimensioni; inserimento di canne fumarie o comignoli; realizzazione o modifica di finestre a tetto e lucernari; realizzazione di abbaini o elementi consimili (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice).
- 6) Modifiche che si rendono necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica ovvero per il contenimento dei consumi energetici degli edifici.
- 7) Realizzazione o modifica di autorimesse pertinenziali, collocate fuori terra ovvero parzialmente o totalmente interrata, con volume non superiore a 50 mc, compresi percorsi di accesso ed eventuali rampe. Ogni successivo intervento di realizzazione o modifica di autorimesse pertinenziale allo stesso immobile è sottoposto a procedura autorizzatoria ordinaria.
- 8) Realizzazione di tettoie, porticati, chioschi da giardino e manufatti consimili aperti su più lati, aventi una superficie non superiore a 30 mq.
- 9) Realizzazione di manufatti accessori o volumi tecnici di piccole dimensioni (volume non superiore a 10 mc).
- 10) Interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche, anche comportanti modifica dei prospetti o delle pertinenze esterne degli edifici, ovvero realizzazione o modifica di volumi tecnici. Sono fatte salve le procedure semplificate ai sensi delle leggi speciali di settore (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice).
- 11) Realizzazione o modifica di cancelli, recinzioni, o muri di contenimento del terreno (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice).
- 12) Interventi di modifica di muri di cinta esistenti senza incrementi di altezza.
- 13) Interventi sistematici nelle aree di pertinenza di edifici esistenti, quali: pavimentazioni, accessi pedonali e carrabili di larghezza non superiore a 4 m, modellazioni del suolo, rampe o arredi fissi (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice).
- 14) Realizzazione di monumenti ed edicole funerarie all'interno delle zone cimiteriali.
- 15) Posa in opera di cartelli e altri mezzi pubblicitari non temporanei di cui all'art. 153, comma 1 del Codice, di dimensioni inferiori a 18 mq, ivi comprese le insegne per le attività commerciali o pubblici esercizi (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) del Codice).
- 16) Collocazione di tende da sole sulle facciate degli edifici per locali destinati ad attività commerciali e pubblici esercizi.
- 17) Interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente, quali: adeguamento di rotoatorie, riconfigurazione di incroci stradali, realizzazione di banchine e marciapiedi, manufatti necessari per la sicurezza della circolazione, nonché quelli relativi alla realizzazione di parcheggi a raso a condizione che assicurino la permeabilità del suolo, sistemazione e arredo di aree verdi.
- 18) Interventi di allaccio alle infrastrutture a rete, ove comportanti la realizzazione di opere in soprasuolo.
- 19) Linee elettriche e telefoniche su palo a servizio di singole utenze di altezza non superiore, rispettivamente, a metri 10 e a metri 6,30.
- 20) Adeguamento di cabine elettriche o del gas, ovvero sostituzione delle medesime con altre di tipologia e dimensioni analoghe.
- 21) Interventi sistematici di arredo urbano comportanti l'installazione di manufatti e componenti, compresi gli impianti di pubblica illuminazione.
- 22) Installazione di impianti tecnologici esterni per uso domestico autonomo, quali condizionatori e impianti di climatizzazione dotati di unità esterna, caldaie, parabole, antenne (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice).
- 23) Parabole satellitari condominiali e impianti di condizionamento esterni centralizzati, nonché impianti per l'accesso alle reti di comunicazione elettronica di piccole dimensioni con superficie non superiore ad 1 mq o volume non superiore ad 1 mc (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice).
- 24) Installazione di impianti di radiocomunicazioni elettroniche mobili, di cui all'articolo 87 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, che comportino la realizzazione di supporti di antenne non superiori a 6 metri se collocati su edifici esistenti, e/o la realizzazione di sopralzi di infrastrutture esistenti come pali o tralicci, non superiori a 6 metri, e/o la realizzazione di apparati di telecomunicazioni a servizio delle antenne, costituenti volumi tecnici, tali comunque da non superare l'altezza di metri 3 se collocati su edifici esistenti e di metri 4 se posati direttamente a terra.
- 25) Installazione in soprasuolo di serbatoi di GPL di dimensione non superiore a 13 mc, e opere di recinzione e sistemazione correlate.
- 26) Impianti tecnici esterni al servizio di edifici esistenti a destinazione produttiva, quali sistemi per la canalizzazione dei fluidi mediante tubazioni esterne, lo stoccaggio dei prodotti e canne fumarie.
- 27) Posa in opera di manufatti completamente interrati (serbatoi, cisterne etc.), che comportino la modifica della morfologia del terreno, comprese opere di recinzione o sistemazione correlate.
- 28) Pannelli solari, termici e fotovoltaici fino ad una superficie di 25 mq (la presente voce non si applica nelle zone territoriali omogenee "A" di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale n. 1444 del 1968, e ad esse assimilabili, e nelle aree vincolate ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere b) e c), del Codice), ferme restando le diverse e più favorevoli previsioni del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115, recante "Attuazione della direttiva 2006/32CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE", e dell'articolo 1, comma 289, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)".
- 29) Nuovi pozzi, opere di presa e prelievo da falda per uso domestico, preventivamente assentiti dalle Amministrazioni competenti, comportanti la realizzazione di manufatti in soprasuolo.
- 30) Tombinamento parziale di corsi d'acqua per tratti fino a 4 m ed esclusivamente per dare accesso ad abitazioni esistenti e/o a fondi agricoli interclusi, nonché la riapertura di tratti tombinati di corsi d'acqua.
- 31) Interventi di ripascimento localizzato di tratti di arenile in erosione, manutenzione di dune artificiali in funzione antierosiva, ripristino di opere di difesa esistenti sulla costa.
- 32) Ripristino e adeguamento funzionale di manufatti di difesa dalle acque delle sponde dei corsi d'acqua e dei laghi.
- 33) Taglio selettivo di vegetazione ripariale presente sulle sponde o sulle isole fluviali.
- 34) Riduzione di superfici boscate in aree di pertinenza di immobili esistenti, per superfici non superiori a 100 mq, preventivamente assentita dalle amministrazioni competenti.
- 35) Ripristino di prati stabili, prati pascolo, coltivazioni agrarie tipiche, mediante riduzione di aree boscate di recente formazione per superfici non superiori a 5000 mq, preventivamente assentiti dalle amministrazioni competenti.
- 36) Taglio di alberi isolati o in gruppi, ove ricompresi nelle aree di cui all'articolo 136, comma 1, lettere c) e d), del Codice, preventivamente assentito dalle amministrazioni competenti.
- 37) Manufatti realizzati in legno per ricovero attrezzi agricoli, con superficie non superiore a 10 mq.
- 38) Occupazione temporanea di suolo privato, pubblico, o di uso pubblico, con strutture mobili, chioschi e simili, per un periodo superiore a 120 giorni.
- 39) Strutture stagionali non permanenti collegate ad attività turistiche, sportive o del tempo libero, da considerare come attrezzature amovibili.